



Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 24/05/2011

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL "DEBITO FUORI BILANCIO",
DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO, SEZ.III, N.2261 DEL 12/4/11,
NEL GIUDIZIO PROMOSSO DALLA REGIONE CAMPANIA CONTRO IL DOTT. FRANCO
NARDONE PER L'ANNULLAMENTO DELLA SENTENZA TAR CAMPANIA SEZ.V,
N.27143/10 RESA TRA LE PARTI NEL GIUDIZIO PER L'ESECUZIONE DELLA
SENTENZA N.4867/10.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti dei Settori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. La Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 356 del 19.03.2010 ha disposto la sostituzione del dott. Franco Nardone, nominato Commissario Straordinario dell'ASL Napoli 2 Nord con atto giuntale n. 1458 dell'11.09.09, pubblicata sul BURC n. 24 del 29 marzo 2010, avente ad oggetto: *"Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord. Sostituzione Commissario Straordinario"*, in ragione *"del venir meno del legame fiduciario quale elemento imprescindibile per l'assunzione di incarichi di rilevanza istituzionale"* ;
- b. il Dott. Franco Nardone, rappresentato e difeso dall'Avv. Francesco Del Grosso, ha adito il TAR Campania per l'annullamento della citata deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 356 del 19 marzo 2010;
- c. con sentenza n. 4867 depositata il 13 maggio 2010, e notificata in data 24/5/10, il suddetto ricorso è stato accolto con il conseguente effetto dell' annullamento del provvedimento oggetto di impugnazione n. 356 del 19/03/2010, e conseguenziale reintegro nella funzione oltre alla condanna della Regione alle spese di giudizio, liquidate in euro 1000,00, compensate nei riguardi del controinteressato;
- d. l'Avvocatura Regionale con Decreto Dirigenziale n. 512 del 22/07/2010, ha disposto acquiescenza alla sentenza TAR Campania, Sez. V, n.4867/10, sulla base del parere reso sul punto dal difensore regionale, giusta nota prot.n. 0504791 del 10/06/10;
- e. con atto di diffida e costituzione in mora datato 23/07/2010, pervenuto all'A.G.C. 19 Piano Sanitario Regionale in data 15.09.2010, ed assunto al protocollo regionale n. 0744599, lo studio Legale Del Grosso ha invitato e diffidato la Regione Campania, in persona del legale rappresentante, ad adempiere al giudicato di cui alla sentenza n. 4867/2010;
- f. con delibera di Giunta Regionale n. 758 del 12/11/2010, è stato proposto al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, lett. a) della L.R. n. 7/2002 e s.m., il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" derivante dalla Sentenza n. 4867/10, che ha condannato la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio a favore del Dott. Franco Nardone, liquidate in complessivi €1000,00 (milleeuro/00); la relativa somma è stata impegnata con Decreto Dirigenziale n. 310 del 23/11/2010 e liquidata con Decreto Dirigenziale n.73 del 21/04/2011;
- g. con sentenza n. 27143 del 9/12/2010 il TAR Campania, Napoli – V Sezione, ha accolto il ricorso promosso dal Dott. Franco Nardone per l'esecuzione del Giudicato formatosi sulla Sentenza TAR Campania n. 4867/10 ed ha condannato la Regione alla reintegrazione del ricorrente nell'incarico di Commissario Straordinario dell'ASL NA 2 Nord, oltre al risarcimento del danno, assegnando il termine di 60 giorni entro il quale provvedere all'esecuzione della stessa e con l'avvertenza che, in caso di persistente inadempienza, il Prefetto di Napoli - o funzionario delegato - provvederà nella veste di Commissario ad acta nel termine di ulteriori 90 giorni per la piena ottemperanza del giudicato;
- h. l'Avvocatura Regionale, con nota prot. 1021070 del 22.12.2010, ha comunicato l'intenzione di gravare la predetta sentenza di appello innanzi al Consiglio di Stato, ritenendone sussistenti i presupposti;

- i. la medesima Avvocatura Regionale, con successiva nota prot. n 0024522 del 13/01/2011 diretta alla Prefettura di Napoli, ha rappresentato l'opportunità di attendere l'esito del giudizio cautelare prima di disporre la nomina di un Commissario ad acta;
- j. con sentenza n. 2261/2011 del 12/04/11 il Consiglio di Stato – terza Sezione - in sede giurisdizionale, si è definitivamente pronunciato sul ricorso;
- k. con nota prot.n.2011. 0299502 del 13.04.2011 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso copia della predetta Sentenza;

RILEVATO

- a. che con la indicata pronuncia il Consiglio di Stato, ha condannato la Regione Campania, al ristoro del danno patrimoniale oltre a quello non patrimoniale, nonché ha confermato, anche per quanto attiene alla fissazione del termine assegnato alla Regione Campania e,rispettivamente, al Commissario ad acta per fornire la piena ottemperanza al giudicato per cui è causa, e il compenso da attribuire a quest' ultimo “ (*allegato 1*);
- b. che al fine di procedere alla liquidazione di quanto disposto in Sentenza, previo riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/02 e s.m.i., il Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale,Settore Programmazione con nota prot. n.2011. 0323851 del 21/04/2011 ha invitato il Commissario Straordinario dell' ASL Napoli 2 Nord - quale Ente erogatore degli emolumenti spettanti all'Organo di vertice - alla quantificazione complessiva delle somme dovute al dr. Franco Nardone, secondo quanto integralmente disposto in sentenza, mediante predisposizione di analitico prospetto contabile per l'allegazione alla delibera di riconoscimento;
- c. per consentire la partecipazione al procedimento amministrativo de quo, con la medesima nota, diretta al Prefetto di Napoli, al Dott. Franco Nardone presso l'Avv. Francesco Del Grosso, e all'Avvocatura Regionale, Settore Contenzioso Amministrativo, è stato dato avviso, per quanto di rispettivo interesse, dell'iter procedimentale avviato da questa Amministrazione, finalizzato all' esecuzione del giudicato del Consiglio di Stato;

RILEVATO,inoltre,

- a. che in ordine al contenzioso in argomento è stato dato riscontro alla richiesta istruttoria dlla Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Campania,giusta nota prot.n. 0004801-PR-CAM-T58-P del 05.04.2011 con la trasmissione degli atti relativi al contenzioso de quo;

PRESO ATTO

- a. del prospetto contabile predisposto dall'A.S.L. Napoli 2 Nord dal quale risulta che, in esecuzione del giudicato, la somma dovuta al Dr. Franco Nardone è pari ad €72.027,76 (€ settentaduemilaventisetteeuro/76) al lordo degli oneri di legge, suddivisa per quota parte riferita al ristoro del danno patrimoniale e del danno non patrimoniale, giusta nota del Commissario Straordinario prot. n. 0012192/2011 del 13/05/2011, acquisita al protocollo del Settore Programmazione in data 16/05/2011con il numero prot.n.2011.0385928 (*allegato 2*);

EVIDENZIATO

- a. che la relativa spesa di €72.027,76 (€settentaduemilaventisetteeuro/76) non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascrivere tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/02 e s.m.i., deriva dal fatto che si configura quale obbligazione sorta a seguito di pronuncia giudiziaria di condanna esecutiva;

TENUTO CONTO, altresì, che:

- a. la L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania;

- b. l'art. 47, comma 3, della citata norma regionale, statuisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti ed ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d. l'art. 22 della legge finanziaria regionale n. 1/08, aggiungendo all'art. 47 della L.R. n. 7/02, il comma 5, ha disposto che la proposta di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si intende accolta qualora il Consiglio Regionale non si pronunci entro sessanta giorni dalla ricezione;
- e. con D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
- f. il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2011 con L.R. n. 5 del 15/03/2011;
- g. la Giunta Regionale, con delibera n.157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011;

CONSIDERATO che :

- a. il Bilancio gestionale relativo all'esercizio 2011, di cui alla delibera di G.R. n.157 del 18/04/2011 prevede alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo di spesa 124, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/02" la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'AGC 08 ed il capitolo di spesa 588, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/02 di competenza dell'A.G.C. n. 19";
- b. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. n. 7 del 30.4.2002 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;
- c. la deliberazione di G.R. n. 1078 del 22.6.2007 disciplina, in relazione ai debiti fuori bilancio, l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e l'autorizzazione di variazioni compensative tra capitoli rientranti nella medesima unità previsionale di base;
- d. con deliberazione di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stata approvata, tra l'altro, la "Scheda di rilevazione di partita debitoria";

RITENUTO, pertanto, che :

- a. occorre, chiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio", derivante dalla citata Sentenza del Consiglio di Stato, Sez.III, n.2261 del 12/04/11, secondo quanto riportato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (*allegato n.3*);
- b. per provvedere al pagamento del debito de quo, da imputare al capitolo 588 – U.P.B. 6.23.57 - della spesa, occorre procedere ad una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, fra capitoli della stessa U.P.B. ed, in specie, incrementare della somma di Euro 72.027,76 (euro settentadue milaventisette euro/76) lo stanziamento di competenza e cassa del capitolo 588 – U.P.B. 6.23.57 e, parimenti, diminuire lo stanziamento di competenza del capitolo 124 – U.P.B. 6.23.57;

VISTA :

- la L.R. 30/04/2002, n.7 recante: "Ordinamento contabile della regione campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n.76";
- la L.R. 15/03/2011, n. 5 recante: "Bilancio di previsione della regione campania per l'anno 2011 e bilancio di previsione per il triennio 2011-2013";
- la delibera di Giunta Regionale n 157 del 18/04/2011 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio Gestionale 2011 ai sensi dell'art.21 della L.R. 30 aprile 2002,n.7";
- la scheda di rilevazione debitoria che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte :

- d. di **PRENDERE ATTO** della sentenza del Consiglio di Stato – terza Sezione - n. 2261/2011 del 12/04/11 che ha condannato la Regione Campania, al ristoro del danno patrimoniale oltre a quello non patrimoniale, nonché ha confermato, anche per quanto attiene alla fissazione del termine assegnato alla Regione Campania e,rispettivamente, al Commissario ad acta per fornire la piena ottemperanza al giudicato per cui è causa, e il compenso da attribuire a quest' ultimo (*allegato 1*) come richiamata nell'allegata scheda di partita debitoria, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*allegato 3*);
- 1) di **PRENDERE ATTO** del prospetto contabile predisposto dall'A.S.L. Napoli 2 Nord - quale Ente erogatore degli emolumenti spettanti all'Organo di vertice - dal quale risulta che, in esecuzione del giudicato, la somma da corrispondere, al Dr. Franco Nardone -suddivisa per quota parte riferita al ristoro del danno patrimoniale e del danno non patrimoniale - è pari a €72.027,76 (€ settentaduemilaventisetteeuro/76) al lordo degli oneri di legge, giusta nota del Commissario Straordinario prot. n. 0012192/2011 del 13/05/2011, acquisita al protocollo del Settore Programmazione in data 16/05/2011 con il numero prot.n. 2011.0385928 (*allegato 2*);
- 2) di **PROPORRE** al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, lett. a) della L.R. n. 7/2002 e s.m., il riconoscimento della legittimità del “debito fuori bilancio”, derivante dalla indicata sentenza del Consiglio di Stato, Sez.III, n.2261 del 12/04/11, che ha condannato la Regione Campania al ristoro del danno patrimoniale e del danno non patrimoniale, come specificato in sentenza (*allegato 1*), a favore del Dott. Franco Nardone, nato a Benevento il 17/01/1955 codice fiscale NRD FNC 55A17 A783K, ivi residente alla C.da S.Chirico n.29, quantificato dall' ASL NA 2 Nord, in complessivi €72.027,76 (€ settentaduemilaventisetteeuro/76) al lordo degli oneri di legge, giusta nota del Commissario Straordinario prot. n. 0012192/2011 del 13/05/2011, acquisita al protocollo del Settore Programmazione in data 16/05/2011 con il numero prot. n.2011.0385928 (*allegato 2*), secondo quanto riportato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (*allegato n. 3*);
- 3) di **AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lett. b), della L.R. n. 7/02, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati, rientranti nella medesima Unità Previsionale di base:
- capitolo di spesa n.124 (U.P.B. 6.23.57): riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per €72.027,76 (€ settentaduemilaventisette/76);
 - capitolo di spesa n.588 (U.P.B. 6.23.57): incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per €72.027,76 (€settentaduemilaventisette/76);
- 4) di **DEMANDARE** al Dirigente del Settore Programmazione della A.G.C. n. 019 Piano Sanitario Regionale, i conseguenti atti di impegno e di liquidazione della predetta somma di €72.027,76 (€ settentaduemilaventisette/76) sul capitolo n. 588 della U.P.B. 6.23.57, da effettuarsi subordinatamente al riconoscimento da parte del Consiglio Regionale della legittimità della spesa quale debito fuori bilancio derivante da pronuncia giudiziaria di condanna esecutiva, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 7/02 ed in osservanza di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- 5) di **DEMANDARE** all'Area 02 la trasmissione della presente deliberazione, per la legittimazione, al Consiglio Regionale, avendo cura di trasmettere al Settore Programmazione della A.G.C. n. 19 Piano Sanitario Regionale copia della relata dell'avvenuta trasmissione;

- 6) di **SUBORDINARE**, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di atti di precetto e/o di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
- 7) di **TRASMETTERE** copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
- all'A.G.C. n. 19 Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione;
 - all' A.G.C. n. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi - Settore Formazione del Bilancio Pluriennale e Annuale – Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - all'A.G.C. n. 04 Avvocatura – Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario e Settore Contenzioso Civile e Penale, per le valutazioni della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità per gli atti impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
 - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e al Tesoriere Regionale;
 - Al Commissario Straordinario dell'A.S.L. Napoli 2 Nord;
 - alla Procura della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002.